

Quando si considera un'esistenza come quella di Roma, vecchia di oltre duemila anni e più, e si pensa che è pur sempre lo stesso suolo, lo stesso colle, sovente perfino le stesse colonne e mura, e si scorgono nel popolo tracce dell'antico carattere, ci si sente compenetrati dei grandi decreti del destino.

G.W. Goethe

IL PARTITO DI ROMA

Fratelli d'Italia è un partito con un forte radicamento territoriale, in particolare nella città di Roma. Nell'era della realtà virtuale, dei social network e della società liquida, l'aver conservato una rete fatta di uomini e donne che scelgono di rimboccarsi le maniche per partecipare attivamente alla vita politica della città e risolvere i problemi dei cittadini è una ricchezza che va difesa. È proprio questa nostra comunità che ci permette di restare ancorati alla realtà quotidiana della nostra città e di dare concretezza al dialogo tra cittadini e istituzioni. È l'essenza di quella sovranità popolare che il nostro partito difende a tutti i livelli. I circoli territoriali di Fratelli d'Italia devono essere fucine di istanze sociali, civili e politiche, attraverso i quali, procedendo per cerchi concentrici sempre più grandi, il nostro partito dà vita a proposte che contribuiscono al progresso della comunità nazionale.

Il cammino che ha portato Giorgia Meloni a diventare la prima donna Presidente del Consiglio della storia d'Italia è iniziato bussando alla porta di una sezione. Questo dimostra il valore di una politica che parte dal basso, tra la gente e per la gente, e che vola alto fino a rompere i tetti di cristallo che bloccano le potenzialità di questa nazione e di questa città.

In questi anni il lavoro della nostra comunità è stato premiato da una crescita esponenziale in termini di consenso nella città di Roma, dove Fratelli d'Italia è stato il partito più votato alle elezioni politiche del 2022, così come alle elezioni regionali del Lazio nel 2023. Bisogna continuare su questa strada: la strada dell'impegno, dell'entusiasmo e della politica fatta sul territorio al fianco dei cittadini, con gli occhi puntati sulle prossime sfide che ci attendono, a partire dalle elezioni europee e dalla corsa al Campidoglio.

ORGANIZZAZIONE

La Federazione Romana di Fratelli d'Italia, oltre ad essere un punto di riferimento per i cittadini è anche lo specchio del partito sul territorio. Per questo deve essere una realtà dinamica, in cui la nostra identità sia la base per l'apertura al confronto e per il dialogo costante con i cittadini, i simpatizzanti, gli elettori e il mondo delle istituzioni. Questo è

l'approccio che ha permesso al nostro partito di accogliere e veder coesistere al proprio interno realtà e sensibilità diverse, che si riconoscono negli stessi valori non negoziabili.

In una grande metropoli come Roma, dove i Municipi si configurano come veri e propri comuni, è di fondamentale importanza dotarsi di una struttura organizzativa capace di entrare in contatto diretto con ogni quartiere e con ogni categoria. In questo senso, il rafforzamento e la riqualificazione delle sedi territoriali, e la costituzione di una rete estesa di circoli e comunità di quartiere deve essere una priorità. Fondamentale sarà il ruolo dei coordinamenti municipali, con i quali la Federazione Romana dovrà intensificare la collaborazione. Accanto al lavoro dei consiglieri comunali, municipali e dei presidenti dei circoli sul territorio, sarà necessario strutturare il partito romano in dipartimenti tematici, così come accade già a livello nazionale.

È importante implementare la collaborazione con i comitati di quartiere, voce dei cittadini e delle esigenze dei territori. La Federazione romana deve poter essere autonoma per adattarsi alle specifiche dinamiche locali, ferma restando la necessità di coerenza e allineamento con la visione del partito politico nazionale, rappresentandone l'anello di congiunzione con il territorio. Questa sinergia è fondamentale per il successo del partito e per garantire una rappresentanza efficace ed efficiente.

La nuova Federazione romana sarà un laboratorio politico aperto alla città, un centro d'ascolto e di confronto permanente in grado di innescare un meccanismo virtuoso da cui possano nascere nuove proposte per Roma. Fratelli d'Italia Roma deve tornare ad essere una fucina di idee.

È necessario investire sulla crescita e sulla crescita della classe dirigente attraverso una scuola di formazione politica.

ROMA CAPITALE D'EUROPA

Tra gli obiettivi della Federazione romana di Fratelli d'Italia c'è quello di immaginare un nuovo modello per Roma: una città unica al mondo per la sua storia e la sua bellezza, che in questi anni di amministrazioni di centrosinistra è stata mortificata e messa ai margini. Le potenzialità della nostra città sono evidenti, come sono evidenti le responsabilità delle amministrazioni targate Pd e M5S nell'averle soffocate, tra insicurezza, emergenza rifiuti, emergenza abitativa, mobilità inadeguata, carenza di servizi per le famiglie, scarsa manutenzione delle strade e delle aree verdi, eccesso di burocrazia. Fratelli d'Italia immagina un'amministrazione con poteri e prerogative degne di una metropoli e di una capitale europea, una città sicura, a misura di famiglie, a partire da una rete capillare e sempre più accessibile di asili nido e scuole materne, una città fatta di quartieri e rioni a misura d'uomo e non di periferie ghettizzanti e zone franche dove regna l'illegalità, una città pulita con un sistema efficiente di raccolta differenziata e impianti all'avanguardia per il trattamento dei rifiuti, una città con un trasporto pubblico che funzioni e una mobilità che sia sostenibile ma

non discrimini chi non può permettersi un'auto nuova o elettrica, una città in cui attraverso un piano serio di manutenzione del verde si possano strappare al degrado i parchi e le aree verdi restituendoli ai cittadini, una città attrattiva per i giovani, inclusiva per gli anziani, per le persone fragili, per i diversamente abili, per i senzatetto, per le donne vittime di violenza, una città dove le case popolari siano assegnate a chi attende pazientemente il suo turno e non a chi passa avanti occupando abusivamente.

Le prossime elezioni europee saranno un primo banco di prova per sfidare l'attuale amministrazione capitolina e presentare il modello conservatore incarnato in Europa dal partito dei Conservatori e Riformisti presieduto da Giorgia Meloni. Il concetto di conservatorismo e riformismo europeo si basa su una combinazione unica di tradizione e innovazione. Questi due approcci politici, apparentemente in antitesi, sono invece fondamentali nel dibattito politico contemporaneo. I conservatori europei mirano a preservare i valori fondamentali della società europea, promuovendo la libertà individuale, il libero mercato e la sovranità nazionale. I riformisti europei, d'altra parte, si concentrano sul cambiamento e sull'innovazione, riformando le istituzioni dell'Ue per renderle più efficienti e trasparenti. I valori cristiani costituiscono la spina dorsale dell'identità italiana ed europea, e rappresentano le stelle fisse nel cielo del conservatorismo. Il contributo della Federazione romana alla promozione di questo progetto sarà cruciale per dimostrare l'importanza dell'Europa per i cittadini romani, per lanciare una sfida al governo della città e riaffermare la nostra presenza nel panorama politico romano.

UNITI VERSO IL FUTURO

Nei prossimi anni ci aspettano sfide importanti: le elezioni europee, la corsa per il Campidoglio, far crescere una comunità sempre più ampia, radicata sul territorio e vicina ai cittadini, capace di creare una cittadinanza attiva, comunicare e trasmettere alla comunità locale gli obiettivi raggiunti da Fratelli d'Italia al governo della nostra nazione. Per affrontarle abbiamo bisogno del contributo di tutti, di ogni singolo iscritto che oggi ha scelto di essere qui, di aderire alla nostra meravigliosa famiglia, di riscoprirsi patriota. Ognuno di noi può fare la differenza. La Federazione romana di Fratelli d'Italia avrà l'arduo compito di saper organizzare e indirizzare ogni direttrice vitale che verrà espressa dagli elettori.

La chiave di volta della nuova Federazione romana sarà l'inclusività, la capacità di fare sintesi tra idee, percorsi ed esperienze di ogni anima del partito, che costituiscono una ricchezza inestimabile. Soltanto un partito unito, dinamico, aperto e partecipato, dove il merito sia la principale unità di misura nella selezione della classe dirigente, potrà affrontare e vincere le sfide del futuro. Ce lo chiede la storia del nostro mondo, ce lo chiede la nostra città.